



# COMUNE di ACI CASTELLO

## Città Metropolitana di Catania

Area 2<sup>^</sup> - Servizi alla Persona, Culturali e Ricreativi, Pubblica Istruzione

PROSECUZIONE INTERVENTO FINALIZZATO ALLA PERMANENZA O RITORNO IN FAMIGLIA DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI ATTRAVERSO I COMUNI DI RESIDENZA. D.A. N. 2753/S6 DEL 12/12/2014 – FONDI (STATO – REGIONE)

### IL DIRIGENTE DELLA II<sup>^</sup> AREA SERVIZI SOCIALI

Vista la Legge Regionale del 09/05/1986 n. 22;

Vista la Legge del 08/11/2000 n.328;

Vista la Legge Regionale del 31/07/2003 n. 10;

Visto il Decreto Assessoriale della Regione Siciliana del 16 dicembre del 2014 n. 2753/S6 (pubblicato sulla G.U.R.S. del 23 gennaio 2015), che definisce i criteri e le modalità per l'attuazione di un intervento finalizzato alla permanenza o ritorno in famiglia di persone non autosufficienti, attraverso i Comuni di residenza;

Vista la nota dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro n. 40888/S6 del 12/12/2018;

### RENDE NOTO

che, in applicazione delle norme prima richiamate e nei limiti dello stanziamento disponibile del bilancio regionale, è prevista la prosecuzione dell'intervento finalizzato all'erogazione, attraverso i comuni di residenza di un intervento di sostegno in forma di buono di servizio (voucher) per le famiglie che svolgono assistenza nei confronti di anziani non autosufficienti ultrasettantacinquenni.

### FINALITA'

La finalità dell'intervento è quella di favorire la permanenza o il ritorno in famiglia di persone anziane non autosufficienti.

### SOGGETTI BENEFICIARI DELL'INTERVENTO

I soggetti beneficiari sono anziani ultrasettantacinquenni non autosufficienti. Le misure sono finalizzate al concorso delle spese sostenute dalla famiglia per la retribuzione di un assistente familiare iscritto all'Albo degli assistenti familiari/badanti, tramite voucher, preposto alla cura dei soggetti sopraindicati ed eventuali misure atte a favorire la permanenza o il ritorno in famiglia degli stessi, quale alternativa al ricovero presso strutture residenziali.

Il voucher è altresì destinato per l'acquisto di prestazioni domiciliari presso organismi ed enti no profit iscritti all'albo regionale delle istituzioni socio-assistenziali, di cui all'art. 26 della L.R. 22/86, nelle sezioni anziani e/o inabili per la tipologia di servizio assistenza domiciliare, tra gli enti accreditati così come previsto dalle linee guida per l'attuazione del Piano Socio Sanitario della Regione siciliana (D.P.R.S. 4 novembre 2002), liberamente scelti dalle famiglie.

### REQUISITI PER ACCEDERE ALL'INTERVENTO

La persona anziana assistita deve:

- aver compiuto i 75 anni di età alla data di scadenza dell'avviso pubblico;
- essere cittadino italiano, comunitario o extra comunitario. Per i nuclei familiari composti da cittadini stranieri, il beneficiario e il familiare richiedente dovranno essere titolari di carta di soggiorno;
- essere stato dichiarato dalle autorità competenti disabile grave o invalido al 100%;
- essere residente in un Comune della Regione Siciliana.

Per accedere al voucher è necessario presentare certificazione I.S.E.E. (Indicatore situazione

economica equivalente) in corso di validità, con un valore massimo di EURO 7.000,00. Alla determinazione di detto indicatore concorrono tutti i componenti del nucleo familiare ai sensi delle disposizioni vigenti in materia.

Possono presentare domanda di accesso al beneficio del voucher:

- a) l'anziano stesso, in grado di gestire le decisioni della propria assistenza e della propria vita;
- b) i familiari, entro il 4° grado, che accolgono l'anziano nel proprio nucleo e che siano residenti nel territorio regionale da almeno un anno dalla presentazione della domanda;
- c) il figlio non convivente che, di fatto, si occupa della tutela della persona anziana e che sia residente nello stesso Comune del beneficiario da almeno un anno dalla presentazione della domanda.

#### MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande dovranno essere redatte, su specifico schema predisposto dall'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali (Allegati A1, A2, A3), secondo le forme della dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000, n.445 e che la stessa deve essere presentata presso il Comune di residenza del beneficiario, con allegata dichiarazione che il soggetto non accede ad altre fonti di finanziamento per il medesimo servizio dell'anno di riferimento.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità sia dell'anziano non autosufficiente, sia del familiare richiedente, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R.445/2000;
- attestato I.S.E.E. dell'intero nucleo familiare in corso di validità, rilasciato dagli uffici abilitati secondo i criteri stabiliti dall'art. 1 del DPCM n.242/01;
- certificazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti che l'anziano è stato dichiarato invalido al 100% o disabile grave.

#### TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande dovranno essere consegnate al Protocollo Generale del Comune di Acicastello non oltre il **21 gennaio 2019**.

N.B.) i moduli di domanda potranno essere ritirati presso gli uffici di Servizio Sociale, Via Savoia, 32 Aci Castello

Le domande e il presente bando sono scaricabili sul sito Comunale [www.comune.acicastello.ct.it](http://www.comune.acicastello.ct.it).

Aci Castello 21/12/2018

Il Dirigente della II<sup>^</sup> Area

Dott. A. D'Urso